

ATTO DD 598/A1703B/2023**DEL 13/07/2023****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1700A - AGRICOLTURA E CIBO****A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici**

OGGETTO: Reg. UE n. 1305/2013, Reg.UE n. 808/2014, Reg. UE n. 2220/2020. Oneri per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022. Misura 20. CUP J61E15001040009. Intervento n. 2 “Evoluzione dell’Atlante delle analisi dei terreni agrari - servizio online della Regione Piemonte (ATLANTE 2.0)”. Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta con confronto di preventivi, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020 e s.m.i., per l’acquisizione del “Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione” con utilizzo della Piattaforma SINTEL. Determina dirigenziale a contrarre e di affidamento. CIG n. Z683B0142. Impegno di euro 27.439,02 sul capitolo di spesa 123842/2024. Accertamento di euro 27.439,02 sul capitolo di entrata 37246/2024. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2024.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) ed il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

preso atto che con DGR n. 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha approvato l'attivazione degli interventi di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte 2014-2020, previsti ai sensi della Misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all’attuazione degli interventi stessi;

preso atto inoltre che, con la medesima DGR, la Giunta regionale ha affidato all’Autorità di Gestione (Direzione Agricoltura) il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 e l’assunzione di tutti gli atti necessari all’attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del Settore regionale competente;

considerato che gli interventi di assistenza tecnica sono esplicitamente previsti “dalla Misura 20 –Assistenza Tecnica del PSR 2014-2020” e descritti in dettaglio al capitolo 15.6 “Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013”;

vista la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative” con cui la Giunta Regionale ha formalmente adottato il PSR 2014-2020;

visto il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 “che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022”, in particolare l'articolo 1 che stabilisce che per i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

con Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, la Commissione europea ha approvato le modifiche per l'estensione del PSR della Regione Piemonte 2014-2020 agli anni 2021 e 2022, recepite con deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021;

con Decisione di esecuzione C(2022)5585 del 27/07/2022, la Commissione europea ha approvato la modifica per l'anno 2022 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 del Piemonte (Italia), recepita dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 29-5606 del 12 settembre 2022;

con la Decisione C(2023)268 del 9 gennaio 2023, la Commissione europea ha approvato le seconde modifiche per l'anno 2022 del PSR 2014-2022, recepite dalla Giunta regionale con deliberazione n. 26-6926 del 22 maggio 2023;

con DGR n. 12-6986 del 5 giugno 2023 sono state approvate le proposte di modifica, per l'anno 2023, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte, notificate il 5 giugno 2023 alla Commissione europea con il sistema elettronico di scambio dati (SFC2014) di cui all'art. 85 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e al Capo I del Reg. (UE) n. 184/2014;

vista la DGR 28-4179 “Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) 2020/2220 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2022 della Regione Piemonte. Ripartizione delle risorse finanziarie per gli interventi di assistenza tecnica nel periodo di estensione 2021-2022 del PSR 2014-2020, in sostituzione dell'allegato alla D.G.R. n. 19-3484 del 2 luglio 2021”;

vista la determinazione dirigenziale n. 1369 del 22.12.2017 con oggetto “*PSR 2014-2020 - Attività a titolarità regionale relativa alle Misura 20 – Approvazione del Programma a regia regionale relativo alle modalità organizzative per la gestione ed istruttoria delle domande di supporto e di pagamento*” che prevede la predisposizione di un piano pluriennale attuato tramite singoli piani annuali che raccolgono i progetti che si intendono avviare;

considerato che con determinazione dirigenziale n. 852 del 24.10.2022 con oggetto “Reg. (UE) n. 1305/2013 e Reg. (UE) n. 2220/2020. Approvazione del piano annuale 2022 della Misura 20 - Assistenza tecnica – del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte.” è stato approvato il Piano annuale di assistenza tecnica per l'anno 2022, in cui all'Allegato 1, tra le altre, è stata approvata la scheda di intervento n. 2, denominata “*Evoluzione dell'Atlante delle analisi dei terreni agrari - servizio online della Regione Piemonte*”;

considerato che l'intervento sopra descritto si suddivide in due attività, una delle quali è il “Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione”.

Premesso che con determina dirigenziale n. 312/A1703B del 06/04/2023:

sono state enunciate le ragioni di fatto e di diritto che hanno indotto il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ad avviare la procedura per individuare un più ampio numero di operatori economici da invitare per l'acquisizione del "Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione" per un valore stimato Euro 24.590,16 oltre IVA Euro 5.409,84 per un totale di Euro 30.000,00 IVA inclusa;

è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse utile all'individuazione del più ampio numero di operatori economici da invitare alla procedura sotto soglia comunitaria mediante il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata "SINTEL" per l'acquisizione del "Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione";

è stata disposta la pubblicazione dell'Avviso sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement SINTEL di Regione Lombardia;

è stato rimandato ad un successivo atto amministrativo avvio della procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 120/2020, per l'acquisizione del servizio;

è stato previsto quale termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse il giorno 26/04/2023 ore 19,00.

Dato atto che:

nei termini prescritti hanno presentato, sulla Piattaforma SINTEL della Regione Lombardia, manifestazione di interesse n. 3 Operatori economici;

in seduta riservata la stazione appaltante ha esaminato la documentazione prodotta ed ha redatto apposito verbale, agli atti del Settore Prot. n. 12778/A1703B del 03/05/2023, nel quale sono dettagliatamente indicate le azioni svolte. Il suddetto verbale viene approvato con il presente atto.

Visto l'art. 1 D.L. 76 del 16/7/2020 convertito in legge 120/2020 e s.m.i. che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 2, lettera a), prevede la possibilità di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro.

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa prot. n. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia".

Vista la D.D. n. 82 del 09/04/2019 "Accordo con SCR-Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (SINTEL-NECA)" di proprietà della Regione Lombardia.

Considerato che si intende indire procedura negoziata sotto soglia comunitaria tramite la piattaforma telematica per l'e-Procurement SINTEL di Regione Lombardia per l'affidamento del "Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione" ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della L. 120/2020 e s.m.i..

Preso atto che:

è stata indetta una trattativa diretta ID n. 169729275 con la quale sono stati invitati a presentare offerta gli

operatori economici che hanno manifestato interesse, secondo le modalità e i requisiti stabiliti nella lettera di invito per la realizzazione del “Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione”, fissando la base d’asta a Euro 24.590,16 (IVA esclusa) ed inserendo sulla piattaforma SINTEL la seguente documentazione di gara:

- Lettera di Invito (Allegato A);
- Condizioni di Contratto (Allegato B);
- Capitolato tecnico (Allegato C);
- DGUE (Allegato D);
- Dichiarazione Tracciabilità Flussi Finanziari (Allegato E);
- Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (Allegato F)
- Dettaglio Economico (Allegato G) per eventuale esonero garanzia definitiva;
- Schema di Contratto (Allegato H).

la base d’asta del servizio è stata definita sulla base dei costi indicati nella LEGGE 30 dicembre 2010, n. 240 - Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, i conteggi sono agli atti del Settore allegati al Verbale Prot. n. 12778/A1703B del 03/05/2023;

l’amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione se le offerte risultassero non convenienti o non idonee in relazione all’oggetto del contratto;

l’aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 4 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa verifica dei requisiti e relativa documentazione prevista dalla Lettera di Invito e considerato che le caratteristiche del servizio sono dettagliatamente specificate nel Capitolato tecnico.

Scaduti i termini per la trattativa diretta, fissati in data 13/06/2023 ore 19:00, si è provveduto ad aprire le offerte e a redigere il Verbale Prot. n. 17630/A1703B del 19/06/2023, che si approva con il presente atto; individuando l’operatore economico Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari quale aggiudicatario che ha presentato un’offerta pari ad euro 22.491,00 IVA esclusa per la realizzazione del “Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione”.

Dato atto che l’offerta presentata dall’Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici nei documenti di gara;
- sotto il profilo economico, il prezzo per la realizzazione del servizio è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica del servizio richiesto dall’Amministrazione regionale e a quanto indicato nel Verbale n. 12778/A1703B del 03/05/2023.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall’art. 32 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Ritenuto opportuno:

di approvare l’offerta economica di euro 22.491,00 IVA esclusa presentata dall’Università degli Studi di Torino, con sede in Via Verdi, 8 - 10124 Torino C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 per la realizzazione del “Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione” al termine della trattativa diretta ID n. 169729275 indetta tramite piattaforma telematica di e-procurement SINTEL;

di aggiudicare, ai sensi dell’art 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge 120/2020 e s.m.i., all’Università degli Studi di Torino con sede in Via Verdi, 8 - 10124 Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO), nelle more dei controlli dei requisiti di ordine generale dichiarati in sede di offerta, per la realizzazione del “Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione” per un importo di euro 22.491,00

IVA esclusa;

di prendere atto che, ai fini di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., le clausole negoziali e gli elementi essenziali del servizio sono contenute nelle Condizioni di Contratto, nel Capitolato Tecnico, nella Lettera di invito e nel Dettaglio Economico che regolano dettagliatamente le modalità di esecuzione del Servizio e che vengono allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione ".....*non si applica ai servizi di natura intellettuale*" e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

di dare atto che ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

di stabilire che, ai sensi dell'art. 31 com. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del Funzionario tecnico dott.ssa Simona Avagnina in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

di approvare lo schema di Contratto (Allegato H) contenente i dati della richiesta di offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

di procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale all'Università degli Studi di Torino, - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 - con sede in Via Verdi, 8 - 10124 Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO) per la fornitura del "Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione";

di stabilire che il contratto per la realizzazione del "Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione" si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula firmato digitalmente dall'Appaltatore sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)".

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025".

Vista la DGR n 1 – 6763 del 27 aprile 2023 (Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025) che ha disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011.

Vista la comunicazione prot. n. 13314/A17000 dell'8/05/2023 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 123842/2024 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024 - per la realizzazione dell'intervento n. 2 "Evoluzione dell'Atlante delle analisi dei terreni agrari-servizio online della Regione Piemonte" del Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022, fino alla concorrenza di euro 40,000,00.

Stabilito che la spesa di euro 27.439,02 IVA inclusa per il "Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione", trova copertura finanziaria con le risorse finanziarie iscritte in competenza sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2024 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

Ritenuto di impegnare euro 27.439,02 (di cui euro 4.948,02 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2024 - in favore dell'Università degli Studi di Torino (cod. soggetto 85459) - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 - con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - sedi secondarie: Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO) per il "Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 27.439,02.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio gestionale regionale per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022 (Reg.Ue n. 1305/2013, Reg.Ue n. 808/2014, Reg. UE n. 2220/2020) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte nell'attuazione del Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

Ritenuto di accertare euro 27.439,02 sul capitolo di entrata 37246/2024 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - annualità 2024 - quali risorse finanziarie che saranno versate dall'ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. soggetto 139952) C.F. 97694170016 - via Bogino 23, 10123 Torino - alla Regione Piemonte a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dall'Amministrazione regionale nell'attuazione del Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Dato atto che l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa all'acquisto di servizi che viene registrata contestualmente all'impegno definitivo di cui alla presente determinazione dirigenziale.

Stabilito che la liquidazione di euro 27.439,02 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'Università degli Studi di Torino sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al "Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione" il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. Z683B0142A.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato alle attività di assistenza tecnica PSR il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) J61E15001040009.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la L.r. 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la DGR n. 1-7108 recante "Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato per le strutture della Giunta Regionale del Piemonte".;
- visto il D.Lgs n. 50/2016 e smi "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);

- vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR n. 1-3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- vista la DGR n. 38-6152 del 02/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- vista la DGR 29 aprile 2022, n. 1-4936 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte.;
- Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013;
- Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;
- Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di individuare l'operatore economico Università degli Studi di Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 - con sede in Via Verdi, 8 - 10124 Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO) – per la realizzazione del “Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione” che risulta avere i requisiti necessari dettagliati nei documenti di gara;
- 2) di approvare l'offerta economica di euro 22.491,00 IVA esclusa presentata dall'Università degli Studi di Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 - con sede in Via Verdi, 8 - 10124 Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO) - per il “Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione” al termine della trattativa diretta con confronto di preventivi ID n. 169729275 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;
- 3) di aggiudicare, mediante la procedura di trattativa diretta ai sensi dell'art 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i, all'Università degli Studi di Torino - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 - con sede in Via Verdi, 8 - 10124 Torino - Dipartimento di Scienze

Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO), nelle more dei controlli dei requisiti di ordine generale dichiarati in sede di offerta, il “Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione” per una spesa di euro 22.491,00 IVA esclusa;

4) di dare atto che in conformità di quanto previsto dall’art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell’appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione ”.....non si applica ai servizi di natura intellettuale” e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza;

5) di dare atto che ai sensi dell’art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di un affidamento di servizio di natura intellettuale;

6) di individuare per il servizio oggetto della presente procedura e ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

7) di stabilire che, ai sensi dell’art. 31 com. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell’esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto del Funzionario tecnico dott.ssa Simona Avagnina in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

8) di allegare ed approvare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara contenenti gli elementi essenziali dello stipulando contratto di fornitura:

- Lettera di Invito (Allegato A);
- Condizioni di Contratto (Allegato B);
- Capitolato tecnico (Allegato C);
- Dettaglio economico (Allegato D);

9) di approvare lo schema di Contratto (Allegato H) contenente i dati della richiesta di offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell’offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

10) di procedere ai sensi dell’art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante legale dell’Università degli Studi di Torino (cod. soggetto 85459) - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 - con sede in Via Verdi, 8 - 10124 Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO) per la realizzazione del “Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione”;

11) di aver rispettato le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall’art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

12) di stabilire che il contratto per la realizzazione del “Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione” si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula firmato digitalmente dall’Appaltatore sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it;

13) di impegnare euro 27.439,02 (di cui euro 4.948,02 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2024 - in favore dell’Università degli Studi di Torino (cod. soggetto 85459) - C.F. 80088230018 - P.IVA. 02099550010 - con sede in via Verdi, 8 - 10124 Torino - sedi secondarie: Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO) per il “Servizio in materia

agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione”.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 27.439,02.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

14) di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio gestionale regionale per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022 (Reg.Ue n. 1305/2013, Reg.Ue n. 808/2014, Reg. UE n. 2220/2020) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte nell'attuazione del Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022;

15) di accertare euro 27.439,02 sul capitolo di entrata 37246/2024 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2024 - quali risorse finanziarie che saranno versate dall'ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. soggetto 139952) C.F. 97694170016 - via Bogino 23, 10123 Torino - alla Regione Piemonte a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dall'Amministrazione regionale nell'attuazione del Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

16) di stabilire che la liquidazione di euro 27.439,02 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'Università degli Studi di Torino sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

SCHEMA DI CONTRATTO

PER L’AFFIDAMENTO DEL “Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione” - CIG: Z683B0142A

CUP: J61E15001040009

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola
TRA

la **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dalla Dirigente *pro tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici dr.ssa _____, nata a _____ il _____ e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Direzione stessa – sita in Torino – di seguito denominata la “Committente”;

E

_____, C.F. _____, P.IVA. _____ con sede in
_____ Via _____ n. _____, rappresentata da _____, nato/a a
_____, il _____, in qualità di
_____,
di seguito denominata "l'Appaltatore",

ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

La Committente come sopra rappresentata, incarica l’Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, la fornitura del “Servizio in materia agrochimica a supporto del piano di fertilizzazione”. CIG: Z683B0142A.

L'affidamento del Servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto, che l’Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Servizio in oggetto include le seguenti attività:

A – Ricerca bibliografica e analisi degli indicatori disponibili in materia di suolo e di banche dati/parametri agrochimici

1. Ricerca bibliografica su indicatori di soil health e soil quality, e, in generale su correlazioni dei parametri analitici, sulla mappatura dei parametri chimico-fisici legati anche ai principali servizi ecosistemici del suolo e alle tecniche agronomiche.

B – Revisione del Database, standardizzazione dei campi

1. Revisione della Banca Dati Regionale dei Terreni Agrari (BDRTA) per renderla più funzionale a ricerche, elaborazioni ed estrazioni in genere e per migliorarne la fruibilità.
2. Unificazione dei database delle analisi del suolo (attualmente suddivisi in un DB basato sull'applicativo Agrichim e un DB extra-agrichim) standardizzando alcuni campi per es. "coltura". Necessarie competenze in ambito Access e di programmi di gestione di database.

C – Analisi ed elaborazione dei dati agrochimici dei terreni agrari piemontesi

1. Analisi ed elaborazione di statistiche relative ai parametri chimico-fisici presenti nella BDRTA al fine di descrivere, sulla base di dati aggiornati, la situazione dei terreni agrari piemontesi e di offrire quindi un ulteriore elemento conoscitivo, funzionale al monitoraggio, all'attuazione e all'aggiornamento dei programmi e regolamenti di produzione integrata, di agricoltura sostenibile e di prevenzione del rischio ambientale.

L'analisi dei dati prenderà tra l'altro in esame:

- statistiche a livello di aree omogenee (confronto con carta dei suoli, con aree agronomicamente omogenee...)
 - correlazioni tra i dati analitici rilevati e verifica di funzioni di pedotransfer già esistenti o appositamente ottenute
 - evoluzione nel tempo di alcuni parametri, laddove esistano misure successive, e correlazione con i dati di conduzione agronomica disponibili
2. Individuazione di dati analitici territoriali medi su specifiche aree omogenee utili per la realizzazione dei piani di concimazione digitali
 3. Applicazione di indicatori selezionati sulla base dei risultati della ricerca bibliografica di cui al punto 1
 4. Spazializzazione di alcuni parametri di interesse associabili alle unità di suolo individuate dalla Carta dei Suoli 1: 50 000

D – Informazione e divulgazione dei dati

1. Traduzione in documenti divulgativi delle più interessanti elaborazioni cartografiche e statistiche ottenibili dai dati raccolti: produzione del materiale utile ad una pubblicazione divulgativa e di un articolo scientifico su rivista di settore.
2. Organizzazione di incontri ad hoc ed eventi social per la presentazione del servizio web-GIS Atlante delle Analisi dei Terreni presente sul geoportale e per illustrarne le potenzialità.

All. B alla D.D. n.

del

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre dalla sottoscrizione del contratto alla data di conclusione del servizio, prevista per il 30 giugno 2024.

La Committente si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del Codice.

ART. 4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a € _____ IVA esclusa (€ _____ IVA compresa). Qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire, la disponibilità di convenzioni o accordi quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, l'appaltatore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Revisione del prezzo: DECRETO LEGGE 27 gennaio 2022, n. 4 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico. (22G00008). – in particolare Art. 29.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

ART. 5 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'Appaltatore entro il 30 giugno 2024 dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto nonché gli obiettivi raggiunti indicati nel Capitolato Tecnico inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it. Solo dopo che il D.E.C. avrà emesso l'Attestazione di regolare esecuzione (Condizioni di contratto - ART. 8 - VERIFICA DI CONFORMITÀ) l'Appaltatore potrà presentare regolare fattura.

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24/04/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni “non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica”.

La fattura dovrà contenere necessariamente le seguenti voci:

- gli estremi del contratto;
- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice CUP (Codice Univoco di Progetto);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;

All. B alla D.D. n.

del

- gli estremi delle determinazioni dirigenziali di avvio della procedura e di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa;
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

La fattura dovrà essere inviata in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

La fattura dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, saranno sottoposte al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.); previo accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Nel caso in cui una fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni necessarie, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo ART. 6 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva dell'Appaltatore attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

ART. 6 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.. L'Appaltatore comunica al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i. e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i..

All. B alla D.D. n.

del

ART. 7 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi dell'articolo 111, comma 2, del Codice, verifica la corretta esecuzione del contratto predisponendo il certificato di verifica di conformità.

ART. 8 - ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore garantisce che il servizio sia eseguito da personale altamente qualificato.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni svolte in esecuzione del servizio.

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Committente farà pervenire per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committente.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 9 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2022-2024, approvate con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 (consultabile dal sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-revenzionedella-corrruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare la Misura 4.1 "Le misure generali del trattamento del rischio":

- il codice di comportamento approvato con la DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;
- i divieti post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità (D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021).

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

ART. 10 – PENALI

La Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni soggette a penali:

All. B alla D.D. n.

del

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'avvio del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Stazione appaltante in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento di cui al punto a) sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali dovute per i casi di cui ai punti a-b-c-d) saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate a tali omissioni e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'Art 113-bis comma 4 del Codice.

ART. 11 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a confrontarsi e mantenere un coordinamento periodico con il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per concordare le linee di azione e di sviluppo del servizio.

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale, per quanto applicabile.

L'appaltatore si impegna ad applicare, nei confronti dei dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2022-2024, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 12 - PROPRIETA' DEI RISULTATI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i risultati derivanti dall'esecuzione del servizio e dalle relative elaborazioni e che saranno contenuti nella relazione di cui all'art. 6. L'amministrazione potrà

All. B alla D.D. n.

del

utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 13 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto come attività divulgativa dal capitolato tecnico e quanto eventualmente concordato con la Stazione Appaltante, non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'Appaltatore del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

L'Appaltatore potrà utilizzarli solo previa espressa autorizzazione della Committente.

ART. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e ai casi previsti dall'art. 108 del Codice, costituiscono motivo di risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370);
- le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di

All. B alla D.D. n.

del

affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice. Il provvedimento di risoluzione o di recesso sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Ai sensi della L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

ART. 15 - CESSIONE – SUBAPPALTO

Le azioni affidate con il presente Contratto non possono essere cedute fatti salvi i casi previsti dalla legge. Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art 105 del Codice.

ART. 16 - RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla documentazione di gara, alla legislazione dell'Unione europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché alle “Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi” approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016).

ART. 17 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 18 – SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente. L'imposta di bollo dovuta ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 642 – Allegato A – Tariffa – parte I, art. 2, sarà assolta dall'Appaltatore in una delle modalità previste dalla norma e ne darà riscontro al Settore a mezzo PEC.

ART. 19 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679; si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto d'appalto;

All. B alla D.D. n.

del

- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e Piattaforma SINTEL della Regione Lombardia;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Con la sottoscrizione del presente Contratto l'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettare integralmente quanto sopra indicato.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Committente
REGIONE PIEMONTE
Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

.....

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

All. B alla D.D. n.

del

L'APPALTATORE

.....

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2_All_A_Lettera_di_Invito_AT1.pdf
2. 3_All_B_Condizioni_di_Contratto.pdf
3. 4_All_C_Capitolato_tecnico.pdf
4. 8_All_G_Dettaglio_Economico.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 598/A1703B/2023 DEL 13/07/2023**

Impegno N.: 2024/1600

Descrizione: ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PSR 2014-2022. MISURA 20. INTERVENTO N. 2 (ATLANTE 2.0)

Importo (€): 27.439,02

Cap.: 123842 / 2024 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2, E ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z683B0142A

CUP: J61E15001040009

Soggetto: Cod. 85459

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 598/A1703B/2023 DEL 13/07/2023**

Accertamento N.: 2024/160

Descrizione: "SERVIZIO DI CONSULENZA AGROCHIMICA A SUPPORTO DEL PIANO DI FERTILIZZAZIONE" CON UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA SINTEL. REG. UE N. 1305/2013, REG.UE N. 808/2014, REG. UE N. 2220/2020. ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PSR 2014-2022. MISURA 20. CUP J61E15001040009. INTERVENTO N. 2 "EVOLUZIONE DELL'ATLANTE DELLE ANALISI DEI TERRENI AGRARI - SERVIZIO ONLINE DELLA REGIONE PIEMONTE (ATLANTE 2.0)".

Importo (€): 27.439,02

Cap.: 37246 / 2024 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2 ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.05.01.002 - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo